



Esente da bollo
ai sensi del
DPR 642/1972

Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio formazione professionale, formazione
terziaria e funzioni di sistema

VOUCHER PER LA FREQUENZA DI PERCORSI SCOLASTICI ALL'ESTERO IN EUROPA DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DELLA PRIMA RATA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ provincia _____
il ____/____/____ e residente a _____ provincia _____ C.A.P. _____
via _____ n. _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di studente maggiorenne

in qualità di genitore dello studente minorenni (o tutore/curatore o amministratore di sostegno):

(cognome e nome dello studente)

nato/a a _____ provincia _____ il ____/____/____
(comune o stato estero di nascita) (sigla)

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

risultato assegnatario di un voucher per la frequenza di un percorso scolastico all'estero in Paesi dell'Unione europea o Regno Unito da svolgersi durante l'anno scolastico 2023/2024, finanziato nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento

CHIEDE

la liquidazione della prima rata dell'importo del voucher assegnato, tramite accredito:

sul proprio c/c bancario:

intestato a _____

Istituto bancario _____

IBAN _____

sul c/c bancario di altro soggetto maggiorenne dietro presentazione di delega a terzi per la riscossione di benefici economici da parte di terzi con autentica della firma, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.P.R. 445/2000.



A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

- di non usufruire/che lo studente non usufruisce di altre borse di studio o analoghi benefici assegnati per la medesima finalità dalla Provincia o da altri soggetti pubblici e privati, anche ONLUS (ad es. Inps, Fondazione Caritro, Intercultura e Wep);
- di non beneficiare/che lo studente non beneficia di altri contributi a copertura totale delle spese per la medesima attività da altri enti pubblici e privati (ad es. nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri interventi analoghi).

COMUNICA

- con riferimento al luogo di svolgimento del percorso di istruzione:

- di confermare lo stato estero indicato nella domanda di voucher;
- di modificare lo stato estero come segue: _____;

- con riferimento alla durata del percorso di istruzione:

- di confermare la durata indicata nella domanda di voucher;
- di modificare la durata indicata nella domanda di voucher da annuale a parziale con inizio nell'anno:
 - 2023;
 - 2024;

di spostare l'inizio del percorso di istruzione parziale dal 2023 al 2024;

di anticipare l'inizio del percorso di istruzione parziale dal 2024 al 2023;

- con riferimento alla scuola estera ospitante:

che il percorso di istruzione si svolgerà presso la seguente scuola estera:

_____ con sede a _____ ;
(denominazione scuola) (città) (Stato)

a partire dal _____ (primo giorno di scuola all'estero) al _____ (ultimo giorno di scuola) per un totale di ... giorni (*numero complessivo di giorni calcolato in automatico*);¹

- che il nominativo della scuola estera e il primo giorno di scuola non sono ancora noti e saranno comunicati entro la data di inizio del percorso di istruzione all'estero. In tal caso, il sottoscritto è consapevole che la liquidazione della prima rata del voucher sarà effettuata in seguito alla presentazione della comunicazione contenente il nominativo della scuola estera e la data d'inizio del percorso all'estero, così come previsto dall'Avviso.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- modello detrazioni d'imposta per l'anno 2023 (nel caso di svolgimento di un percorso parziale nel 2024 il modello detrazioni d'imposta per l'anno 2024 dovrà essere presentato a decorrere da gennaio 2024).

¹ Si precisa che in caso di frequenza complessiva finale per un periodo inferiore ai 110 giorni (periodo parziale) o 240 giorni (periodo annuale), l'Amministrazione procederà a rideterminare o a disporre la decadenza dal finanziamento concesso secondo le modalità previste dal paragrafo 12 dell'Avviso.



INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679 DEL 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema; i dati di contatto sono: Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, Via Gilli 3, 38121 Trento, tel. 0461 491377, fax 0461 493521, e-mail serv.formazione@provincia.tn.it

Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro all'Interessato** in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il **Responsabile** della protezione dei dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel. 0461.494446, e-mail ldprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali forniti sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati sono raccolti:

- presso l'interessato, cioè sono i dati che Lei stesso ci fornisce con la compilazione del presente modulo e di eventuali altri moduli necessari all'attivazione/fruizione/rendicontazione del servizio richiesto.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti e/o delle dichiarazioni rilasciate, ulteriori dati potranno essere acquisiti:

- presso la Banca dati ICEF;
- presso l'Anagrafe unica studenti e/o presso l'Istituto scolastico di riferimento;
- presso Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio: Azienda sanitaria; Anagrafi comunali, Presidi ospedalieri; Tribunale).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

I dati personali trattati appartengono alla categoria dei:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni), quali nome, cognome, data di nascita, indirizzo, telefono, e-mail, dati contenuti nell'attestazione ICEF risultante dalla "Domanda Unica", Istituto frequentato;
- dati appartenenti a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (ad esempio quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale), nel caso di comunicazione che l'effettuazione di un periodo d'istruzione all'estero inferiore ai periodi minimi previsti è dovuta a cause di forza maggiore (ricovero ospedaliero, sinistri, assistenza per ricoveri ospedalieri dei genitori o familiari conviventi), nel caso di compilazione della "Sezione contenente dati sensibili", che prevede che i dati vengano pseudonomizzati e trattati solo a fini statistici;
- dati personali relativi a condanne penali e reati (cd. dati giudiziari), ex art. 10 del Regolamento, nel caso di comunicazione che l'effettuazione di un periodo d'istruzione all'estero inferiore ai periodi minimi previsti è dovuta alla partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito le indichiamo specificatamente la finalità del trattamento e la base giuridica che consente il trattamento dei dati:

- **per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico/connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per permetterLe di richiedere la concessione di un voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in Europa durante l'anno scolastico 2023-2024. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) è costituita dalle leggi provinciali 2/2015 (legge provinciale sull'Europa 2015) e 5/2006 (Legge provinciale sulla scuola) e relativi regolamenti di attuazione; dal Decreto del presidente della provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg; dalla Legge 104/92; dal Reg (UE) 1060/2021; dall'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2021-2027, adottato con Decisione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022; dal Programma 2021-2027 del Fondo sociale europeo+ della Provincia autonoma di Trento, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale 17 ottobre 2022 n. 1810;
- **per corrispondere ad un obbligo legale** al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento), con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 72, comma 1, lettera e), del Reg (UE) 1060/2021, che prevede la raccolta e la disponibilità dei dati personali riferiti a beneficiari/destinatari/imprese/soggetti coinvolti nelle azioni a cofinanziamento europeo; dall'Allegato I del Reg (UE) 1057/2021, che specifica i dati personali, da registrare e conservare, dei partecipanti alle iniziative che prevedono il cofinanziamento del FSE+; dall'art. 74, comma 1, del Reg (UE) 1060/2021 relativamente alle verifiche di gestione; nonché dall'articolo 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000 in materia di verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
- **per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o ai fini statistici** (art. 9, comma 2, lettera j, del Regolamento).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta del voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in Europa durante l'anno scolastico 2023-2024.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a "categorie particolari", ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, ovvero ancora quelli relativi alla salute, o alla vita sessuale, o all'orientamento sessuale) si precisa che il conferimento dei dati personali:

- di cui al terzultimo paragrafo del punto 12 dell'Avviso (Mancato completamento del percorso d'istruzione all'estero (*rientro anticipato dall'estero*)) è **facoltativo**. La mancata comunicazione di tali dati comporterà la revoca, anziché la rideterminazione, del beneficio;



• di cui alla **Sezione contenente dati sensibili**” è facoltativo. Se forniti, tali dati, ai sensi dello stesso art. 9, comma 2, lettera j) del Regolamento, saranno utilizzati a fini statistici in conformità dell’articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali e reati (cd. dati giudiziari) di cui al terzultimo paragrafo del punto 12 dell’Avviso (Mancato completamento del percorso d’istruzione all’estero (*rientro anticipato dall’estero*)) – partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone -, si precisa che il loro conferimento è facoltativo. In caso di mancata comunicazione di tali dati non sarà possibile procedere alla rideterminazione del beneficio.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento dei dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati personali forniti saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i dati forniti potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L’elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile, previa richiesta, presso la sede del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, Via Gilli 3, 38121 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E’ esclusa l’esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i dati forniti saranno comunicati all’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), al Ministero dell’Economia e delle Finanze/GRUE, alla Commissione europea, alle Corte dei Conti italiana ed europea, all’Autorità di Audit per l’adempimento degli obblighi di legge (tra i quali il D. Lgs. 150/2015, i Regolamenti comunitari 1060/2021 e 1057/2021), al quale è soggetto il Titolare.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (INAIL, INPS, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione, ecc.), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dagli stessi fissati e/o sia necessario per corrispondere alla Sua istanza ovvero per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. In particolare, i dati saranno comunicati agli enti competenti ai fini della verifica, ai sensi e per gli effetti dell’art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nel presente modulo ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR medesimo e all’INPS - Casellario dell’Assistenza ai sensi dell’art.13 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 del DM 8 marzo 2013 e del DM 16 dicembre 2014 n. 206.

Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali forniti, necessari per dar corso alla procedura, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi (ad es. la L.P. 23/92 ed il D.Lgs. 33/2013). I dati personali dei destinatari effettivi della concessione, ossia degli studenti a cui è stato erogato il voucher, saranno pubblicati, ai sensi dell’art. 31 bis della Legge provinciale n. 23/92 e s.m., sul sito della PAT nonché sul sito www.vivoscuola.it e sul sito <https://fse.provincia.tn.it/>.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

La informiamo che i dati non saranno trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il termine di conservazione dei dati personali, come previsto dal “massimario di scarto” della Provincia autonoma di Trento, reperibile all’indirizzo <https://www.cultura.trentino.it/II-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>, al punto 8.2.1., alla voce “Approvazione di interventi con affidamento in gestione a soggetti accreditati FSE o ad altri soggetti per particolari progetti”, Tipologia/fascicolo: “Attività formative/servizi individuali FSE – buoni formativi e di servizio FSE; carte ILA: istanze con allegati (documentazione gestita dalla struttura Ad Personam), corrisponde a 10 anni dopo la chiusura del programma pluriennale di riferimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate.

9. DIRITTI DELL’INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l’accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l’integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei dati (compresa l’eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell’art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell’Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

IL RICHIEDENTE

(Nome e cognome)

Utente identificato tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID)



DETRAZIONE PER REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE (BORSA DI STUDIO)La detrazione va rapportata al periodo di studio nell'anno.

IMPORTO MASSIMO DETRAZIONE	CONDIZIONI DI SPETTANZA(*)
€ 1.880,00 (**)	Reddito fino a € 15.000,00
Da € 1.910,00 a € 3.100,00	Reddito da € 15.001,00 a € 28.000,00 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)
€ 1.910,00	Reddito da € 28.001,00 a € 50.000,00 (calcolo dell'importo della detrazione spettante in base al reddito)

(*) Per reddito da € 25.001,00 a € 35.000,00 si aggiungono € 65,00 da non rapportare al periodo di lavoro/studio/pensione

(**) Se richiesto, può essere riconosciuto l'importo minimo di € 1.380,00

Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

"I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

